



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Consiglio regionale della Sardegna

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 29/05/2018
nr. 0004383
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Marco Tedde
- Gruppo Forza Italia Sardegna

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1225/A sulla decisione del management di Abbanoa Spa di ricorrere all'emissione di titoli obbligazionari fino a 180 milioni di euro al fine di finanziare l'attività d'impresa, nonostante in bilancio ci siano iscritti oltre 700 milioni di crediti. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1765/gab del 24 maggio 2018 inviata dall'Assessore dei lavori pubblici.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

1.6.4.1

NRD

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 24/05/2018
nr. 0004314
Classifica I.6.4
31-00-00



PBC



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

5881/2017
5828

L'Assessore

Prot. n. 1765 /gab

Cagliari, 24.05.2018

Alla Presidenza della Regione
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Interrogazione n. 1225/A (Tedde), sulla decisione del management di Abbanoa SpA di ricorrere all'emissione di titoli obbligazionari fino a 180 milioni di euro al fine di finanziare l'attività di impresa, nonostante in bilancio ci siano iscritti oltre 700 milioni di crediti.

L'interrogazione al Presidente della Regione è volta a conoscere:

- 1) ..quali siano le motivazioni che hanno dettato la scelta di Abbanoa di ricorrere ad un prestito obbligazionario nonostante nell'ultimo bilancio approvato sia stato esposto un valore dei crediti verso i clienti pari a oltre 700 milioni di euro e nonostante i continui recenti apporti di capitale da parte dei soci;
- 2) ..quali siano le azioni che l'Amministrazione intende porre in essere per rimediare ad una situazione rappresentata nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato che non pare veritiera e che denota la scarsa capacità del gestore unico di incassare i crediti vantati in un quadro di legittimità e di contenimento del contenzioso con l'utenza che registra, invece, livelli patologici.

In riferimento ai quesiti formulati è necessario ricordare che l'Ente di Governo d'Ambito della Sardegna ha provveduto, con la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 53 del 20 dicembre 2017, ad autorizzare la prima fase esplorativa, di reclutamento di un intermediario/operatore finanziario idoneo che supporti l'Azienda nelle attività di strutturazione di un prestito obbligazionario sino alla sottoscrizione ed acquisizione del rating della stessa società emesso da Agenzia specializzata ed, eventualmente alla sottoscrizione del prestito di cui alla determinazione dell'Amministratore Unico n. 754 del 07/08/2017, inizialmente oggetto, a seguito dell'attività di controllo analogo da parte dell'Egas, di un cosiddetto "esito di controllo negativo" che ha, di fatto, interrotto la procedura.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

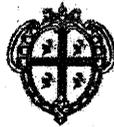
L'Assessore

Al riguardo, il Comitato Istituzionale di Egas ha successivamente attivato una prolungata fase di approfondimento sulla bontà dei contenuti e delle finalità del quanto disposto nella DAU 754/2017, sviluppatasi sulla base di contributi di merito e di metodo forniti dal Presidente dell'Egas, dal suo Direttore Generale, dal Segretario del Comitato istituzionale, dal componente rappresentante la Regione e da un articolato parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato. Pertanto, audito anche il Gestore del Servizio Idrico, con la citata DCI n. 53 del 20 dicembre 2017 ha autorizzato Abbanoa S.p.A a procedere con le attività di "Rating-Advisor" in relazione alla strutturazione ed al collocamento di un prestito obbligazionario presso investitori qualificati ed ha richiesto al Gestore, una volta aggiudicata la gara informale, di fornire una costante informativa al Comitato con specificazione di tutti i chiarimenti necessari, compresi la conferma della non convertibilità dell'obbligazione in azioni, l'individuazione dell'ammontare del prestito con indicazione anche dell'utilizzo delle somme rinvenienti dallo stesso e che il prestito potrà essere attivato solo previa approvazione del Comitato Istituzionale d'Ambito, preordinata all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci.

Il Comitato Istituzionale ha, infine, chiesto alla società che, considerata la natura straordinaria delle attività di collocamento di un prestito obbligazionario, avvii l'elaborazione di uno specifico Piano Industriale.

Entrando più nello specifico del quesito dell'interrogante, si evidenzia che già nella determinazione dell'Amministratore Unico n. 754 del 07/08/2017 sono dettagliatamente evidenziate le motivazioni di fondo che giustificano la scelta di esplorare la fattibilità dell'utilizzo di questo strumento, non direttamente riconducibile a contingenti criticità finanziarie. Tra queste motivazioni, appaiono di particolare rilievo la necessità di rinegoziare le posizioni con il sistema bancario e la constatazione dell'incapacità dello stesso di fornire strumenti finanziari rispondenti alle dinamiche delle necessità della Società. Inoltre, la possibilità di emettere un prestito obbligazionario con scadenza tra 7/10 anni, in presenza di un contesto di tassi di interesse nel mercato finanziario particolarmente favorevole, pare, a parere del Gestore, l'opzione migliore per ottenere un'idonea "capital structure".

Inoltre, come emerso negli approfondimenti istruttori svolti, l'iniziativa del Gestore è risultata sostanzialmente in linea con le indicazioni contenute nel Piano di Ristrutturazione approvato dalla C.E con decisione 31/7/2013 c(2013)4986 che ha dichiarato "l'aiuto" alla ristrutturazione compatibile con il trattato UE e ricomprensente, tra le altre misure, una immissione di liquidità nella società per 180 ME tra rifinanziamento del debito e *revolving*.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

In relazione alle considerazioni dell'interrogante, circa la scarsa capacità del Gestore di incassare i crediti vantati, si riferisce che l'andamento degli incassi derivanti dai crediti, dal 2012 al 2016 ha fatto registrare un trend in aumento, non evidenziando particolari criticità nel ciclo attivo legato alla gestione ordinaria delle utenze. L'andamento della situazione debitoria si presenta in controtendenza con quella relativa all'attivo e mostra un conseguente ridimensionamento del debito, sia verso i fornitori che verso gli istituti di credito.

Anche in riferimento alla struttura dell'indebitamento si possono recepire segnali di miglioramento nella composizione delle passività verso gli istituti di credito: si alleggerisce infatti il carico degli affidamenti a breve termine in favore di forme di finanziamento consolidato.

Tuttavia l'attuale composizione del debito rappresentata nei documenti contabili, presenta margini assai ampi di miglioramento che rendono comprensibile e plausibile la volontà di valutare forme alternative di finanziamento.

In merito alle osservazioni dell'interrogante che sembrano stabilire un rapporto diretto tra la gestione delle passività aziendali e quella relativa ai crediti commerciali maturati negli anni precedenti, si ritiene necessario evidenziare che la peculiarità della gestione del servizio idrico integrato rende difficilmente sostenibile l'esistenza di un rapporto di interrelazione diretta, come rappresentato.

Infatti, pur condividendo alcune considerazioni sul peso e l'importanza che le voci relative ai crediti commerciali - peraltro interessate negli ultimi anni da un trend in costante miglioramento - rappresentano nel bilancio del Gestore, la liquidità che deriva dagli incassi di questi crediti non presenta dinamiche di breve periodo tali da consentire la copertura dei flussi generati dalla gestione aziendale globalmente intesa.

Circa le azioni intraprese dall'Amministrazione Regionale, si ricorda che, in attuazione del piano di ristrutturazione della società approvato dalla Commissione Europea (Decisione finale CE C(2013)4986 del 31.07.2013), sono state intraprese le iniziative ivi previste, fin dal 2012. Queste hanno indubbiamente contribuito ad una netta inversione nella tendenza dei valori patrimoniali, economici e finanziari espressi dai bilanci di Abbanoa S.p.A. dal 2012 ad oggi.

La voce relativa ai crediti verso clienti, nei sopra citati bilanci, ha sempre mostrato una dimensione rilevante, pur in presenza di un tendenziale di diminuzione dei valori. La progressiva riduzione del monte crediti deve costituire un target primario sul quale la Società dovrà produrre ulteriori sforzi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Ciò nonostante, non si ritiene condivisibile l'affermazione dell'interrogante in ordine alla "situazione non veritiera" rappresentata in bilancio in relazione ai crediti esposti. Infatti, dalla lettura dei documenti predisposti dagli organi di controllo e allegati al bilancio d'esercizio al 31/12/2016, non risultano emergere le criticità descritte nell'interrogazione in oggetto. Al proposito, nella relazione predisposta dalla società di revisione indipendente, parte integrante del bilancio, si espone quanto segue: *"la revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Abbanoa S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

Anche dalla relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio 2016 non emergono criticità riguardanti la veridicità della situazione rappresentata nel bilancio approvato. Nel rappresentare l'attività svolta, il collegio sindacale comunica quanto segue: *"Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti e da contenziosi, monitorati con periodicità costante."* Conclude infine il Collegio proponendo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'Amministratore Unico.

In conclusione, questa Amministrazione intende continuare a svolgere la propria azione nei confronti della società Abbanoa S.p.A. secondo quanto stabilito nel prima citato piano di ristrutturazione



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

aziendale, confortata, peraltro, dai risultati evidenziati nei bilanci della società, relativi agli ultimi quattro anni, che confermano il positivo impatto sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della medesima.

In ultimo, nell'ottica di fornire all'interrogante ulteriori elementi informativi, si riporta, di seguito, il riscontro fornito sullo specifico argomento dal Gestore Unico Abbanoa.

"La Società ha in corso l'esecuzione del Piano di Ristrutturazione (PdR) 2012-2019 approvato dalla Giunta Regionale e dalla Commissione Europea in data 31/07/2013 con decisione C(2013) 4986 final volto al raggiungimento dell'equilibrio economico con un corrispondente riequilibrio finanziario, che prevede, tra l'altro, la ristrutturazione del debito bancario volta al conseguimento della seguente composizione attesa e corretta del debito verso le banche (cfr. PdR pag. 146).

Debito a medio/lungo	Debito a breve/scoperto di conto	TOTALE AFFIDATO
120,00 MC	60,00 MC	180,00 MC

L'indebitamento aziendale verso banche, generato in fase costitutiva e nelle gestioni precedenti, è arrivato a 147 MC (esercizio 2008) con oneri finanziari rilevantissimi, generati tra l'altro dalla errata scelta dei prodotti finanziari accesi.

Andamento situazione debitoria (tabella) - valori in MC.

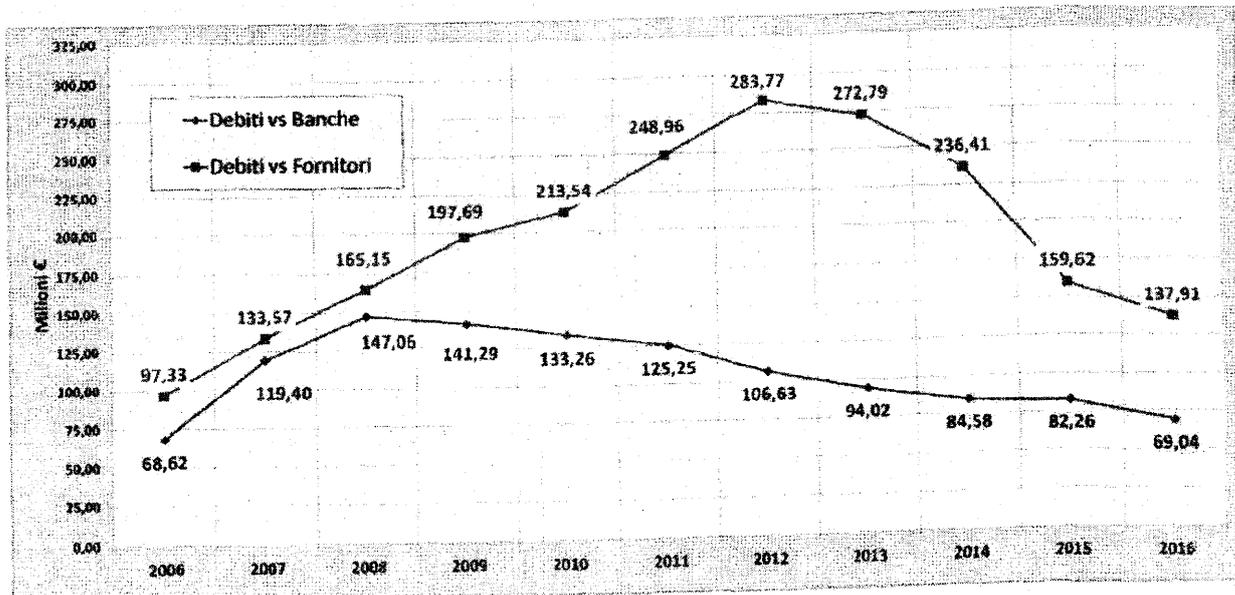
Debiti	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
vs banche	24,47	68,62	119,40	147,06	141,29	133,26	125,25	106,63	94,02	84,58	82,26	69,04
vs fornitori	68,31	97,33	133,57	165,15	197,69	213,54	248,96	283,77	272,79	236,41	165,95	137,91

Andamento situazione debitoria (grafico) - valori in MC.

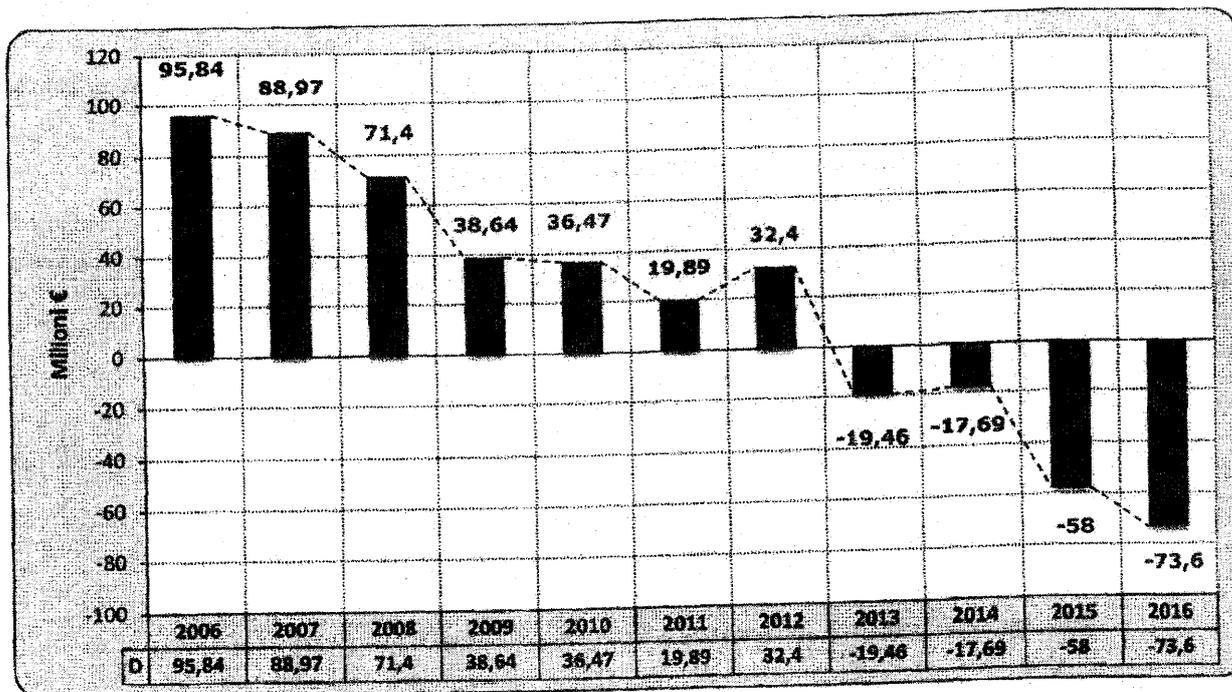


REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore



Andamento del debito - valori in MC.



La tabella certifica che nei primi anni di attività la società, gravata dalla mancata integrazione industriale e dai vizi di regolazione, ha accumulato debito con il picco di 95 MC nel 2006.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

Al crescente indebitamento verso banche aveva coinciso un progressivo incremento di quello in essere con i fornitori che ha raggiunto la punta di 284 M€ (esercizio 2012), con 154 M€ di debiti diversi da quelli bancari ereditati dalle società confluite al momento della costituzione di Abbanoa S.p.A.

L'attuale dimensione del debito è caratterizzata, per alcune categorie di clienti, dalla peculiarità delle posizioni (come ad esempio quella di diversi Comuni dell'Isola).

Il servizio Idrico integrato ha strutturalmente necessità di una leva finanziaria forte, generata dalla asincronicità tra il momento in cui si generano costi, pagamenti e debiti di funzionamento con ricavi, incassi e crediti.

ESEMPIO

Se l'Azienda fosse nata il 01/01/2017, avrebbe iniziato a erogare il servizio con pari decorrenza generando costi per circa Euro 650.000,00 al giorno.

Oltre ciò, considerando un fabbisogno di investimenti di circa 50 M€ all'anno, con un avanzamento lineare per sostenere l'esempio, avrebbe generato ulteriori pagamenti per circa Euro 137.000,00 al giorno.

In totale, quindi, dalla scadenza delle fatture dei fornitori per servizi, forniture o lavori (per legge 30 gg), Abbanoa S.p.A. si trova a corrispondere quotidianamente circa Euro 800.000,00 a terzi.

Per quanto riguarda il ciclo attivo, invece, la regolamentazione prevista dalla legge prevede in ordine temporale:

1. il consumo;
2. l'accertamento;
3. la fatturazione;
4. il pagamento dilazionato.

Conseguentemente, l'Azienda potrebbe:

- misurare il consumo dopo il terzo mese (quarto mese - aprile 2017);
- fatturare nel quinto mese (maggio 2017);
- disporre la spedizione e consegna (sesto mese - giugno 2017);
- disporre la rateizzazione fattura (luglio-settembre 2017);
- accertare il pagamento o l'insolvenza (decimo mese - ottobre 2017);



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

- disporre il sollecito di pagamento (undicesimo mese - novembre 2017);
- accertare il pagamento o il permanere dell'insolvenza (dodicesimo mese dicembre 2017);
- disporre il secondo sollecito e l'intimazione di scaccio (primo mese dell'anno successivo - gennaio 2018).

Tutto questo in condizione ottimale e cioè senza che il processo venga interrotto - *purtroppo molto spesso strumentalmente da organizzazioni che attivano contenzioso finalizzato a generare consenso* - da reclami o richieste di accertamento dei clienti che, caso unico in Italia, sono numerose proprio per la incertezza dei dati di partenza ereditati dai gestori precedenti che non erano soliti misurare e fatturare con regolarità.

A questo si aggiunge la scarsa propensione al pagamento della clientela, educata per decenni a considerare il pagamento del SII un optional, con la morosità a scadenza fattura che tocca punte del 50% (un cliente su due non paga a scadenza) e si attesta al 20% a 24 mesi.

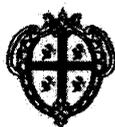
In conclusione (semplificando i concetti ai fini della illustrazione della dinamica del fabbisogno finanziario corrente), nel ciclo ordinario di esercizio, Abbanoa S.p.A. ha uscite di cassa per circa Euro 800.000,00 al giorno, dal trentunesimo giorno dalla sua costituzione e per ogni giorno successivo.

Tale uscita di cassa trova copertura negli incassi corrispondenti che, stante quanto dimostrato nel semplice esempio sopra, si generano:

- per il 50% di incasso dopo 8 mesi (circa Euro 400.000,00/g da settembre 2017);
- per il 30% di incasso dopo 24 mesi (circa Euro 240.000,00/g da febbraio 2019);
- per il restante 20% in tempi variabili a seguito di azioni coercitive, comunque al netto delle perdite sul credito (circa Euro 160.000,00/g dopo 36 mesi e più).

Espresso in numeri (si ripete, per esemplificazione basica della dinamica finanziaria del servizio idrico integrato), Abbanoa S.p.A. avrebbe bisogno di finanziamento a circolante e investimenti per circa 200 ME solo per i primi 8 mesi, senza contare le dinamiche di incasso dal nono mese in poi e la gestione della morosità.

L'esempio fatto è ovviamente scolastico e sviluppato in maniera elementare per far comprendere, anche ai più disinformati o prevenuti, che il ciclo finanziario corrente del servizio idrico integrato (non di Abbanoa ma di qualunque società, pubblica o privata, che si trovi a gestire il SII), genera un fabbisogno finanziario importante, da gestire ovviamente con il migliore ricorso al mercato dei capitali. La durata del ciclo finanziario si allunga oltre modo generando quindi un fabbisogno di finanziamento per le regole attuali inerenti il recupero del credito che la società ha più volte chiesto di snellire per portarlo al livello delle migliori pratiche nazionali. Tale intervento non pregiudicherebbe la tutela degli utenti corretti o in situazione di disagio, considerando la



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

numerosità di strumenti adottati a tal fine: l'introduzione del bonus idrico per le categorie di utenti disagiate, la rateizzazione del debito, la conciliazione, la soluzione negoziata. In tale prospettiva rientra la dilazione di pagamento, in quattro annualità, sino al 2019, riconosciuta ai clienti per il pagamento dei conguagli tariffari pregressi approvati dall'Autorità d'Ambito per 106 milioni.

Le condizioni con le quali il sistema antecedente alla attuale gestione aveva contratto debito sono da rivedere integralmente: non farlo sarebbe operare in danno alla società.

La gravissima eredità ricevuta è stata affrontata dal 2009 innanzitutto invertendo lo stato della fatturazione: oggi la stessa è regolare, eseguita solo a saldo (su lettura certificata) per 3 o 4 volte all'anno.

Ne consegue che gli incassi correnti e pregressi sono di assoluto rilievo come si evince dalla tabella sotto.

Andamento Incassi - valori in MC.

Indicatore (Millioni di €)	2012	2013	2014	2015	2016	2017 al 30/06
Incassi ordinari	127,068	144,895	182,376	253,833	244,064	107,170
Incassi rec. crediti	49,825	40,829	26,823	41,020	28,597	37,419
Totale incassi	176,893	185,726	209,199	294,853	272,661	144,589

L'attuale situazione debitoria verso banche suggerisce ed anzi impone il ricorso a forme di provvista finanziaria più convenienti a condizioni probabilmente irripetibili sul mercato dei capitali.

Al momento, al fine di fare fronte al proprio fabbisogno finanziario, la Società dispone delle seguenti tipologie di fido bancario:

1. n. 4 linee di anticipo di cassa per un importo massimo di 18,50 M€ al tasso annuo medio del 7,00% circa, oltre commissioni trimestrali;
2. n. 3 linee di anticipo su fatture per un importo massimo di 18,00 M€ al tasso annuo medio del 5,00% circa;
3. n. 1 linea per consolidamento del debito pregresso per un importo di 26,60 M€ al tasso annuo del 2,25%;
4. n. 1 linea per factoring per un importo massimo di 3,45 M€ al tasso annuo del 3,65%, oltre commissioni per singola cessione;
5. n. 3 mutui in corso di ammortamento per complessivi 20,28 M€ al tasso variabile annuo medio del 0,70%.

Abbanoa S.p.A., inoltre, ha in corso un debito CSA per l'anticipazione dei conguagli regolatori per 56,25 M€ al tasso annuo del 0,81%.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore

E' evidente che sarebbe oltremodo incomprensibile se l'Azienda non si rivolgesse al mercato dei capitali per la copertura della manovra finanziaria e la revisione dell'attuale struttura dell'indebitamento, oltre che per l'obbligo discendente dalla previsione del piano di ristrutturazione, anche e soprattutto per la assoluta convenienza della opzione contingente in essere.

Trattandosi di operazioni di natura non ricorrente la società non si è dotata internamente delle competenze altamente specialistiche necessarie e ha ritenuto, come peraltro gli altri grandi gestori idrici italiani (Hera, Acea, ACP, MM), di acquisirle dall'esterno con le procedure previste dal codice degli appalti.

Al fine di completare il piano di ristrutturazione e quindi assolvere all'obbligo contratto in sede europea, è ineluttabile una migliore determinazione del ricorso al mercato dei capitali, accedendo a:

- contrattualizzazione di un legal advisor per la assistenza giuridica alle fasi di certificazione (rating) e di collocazione della operazione finanziaria (bond).

La selezione pubblica del legale è stata già eseguita con la contrattualizzazione dello studio Gianni, Origoni, Grippo, Origoni & Partners - Via delle Quattro Fontane 20 - Roma;

- contrattualizzazione di un Bookrunner/Arranger e Rating Advisor per la assistenza tecnico economica e finanziaria alle fasi di certificazione (rating), strutturazione e collocazione presso investitori qualificati della operazione finanziaria (bond).

La selezione pubblica del Bookrunner/Arranger e Rating Advisor è in corso ed è rivolta ai principali operatori nazionali ed internazionali quali Mediobanca, Axa, BNL Paribas, Unicredit, Banca IMI, etc.;

- ottenimento del rating e collocamento dell'operazione finanziaria che possono procedere parallelamente a seconda delle condizioni di opportunità e di mercato che si accerteranno.

In ultimo, si evidenzia che, stante quanto previsto dall'articolo 7 dello Statuto aziendale, l'autorizzazione all'emissione di prestito obbligazionario è competenza dell'Assemblea dei soci in adunanza straordinaria alla quale sarà rimessa ogni valutazione e conseguente decisione.

Si segnala, inoltre, che, i compensi del *bookrunner/arranger* e *rating advisor*, è previsto siano dovuti soltanto se l'assemblea straordinaria dei soci autorizzerà l'operazione e soltanto in caso di effettiva sottoscrizione del prestito".

L'Assessore

Edoardo Balzarini